

**LA GRANDE EVASIONE**  
*Di Giovanna Boursier*

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

La Borsa di Milano crolla a -7, lo spread arriva a 450. Mercoledì sera Consiglio dei Ministri, si devono prendere decisioni urgenti da presentare il giorno dopo a Cannes. La conferenza stampa prevista non ci sarà.

**GIOVANNA BOURSIER**

Senta ma non scende il Ministro a dire che cosa è successo?

**FILIPPO PEPE – PORTAVOCE TREMONTI**

Il Ministro se n'è andato via.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi non scende nessuno?

**FILIPPO PEPE – PORTAVOCE TREMONTI**

Non so. Il mio è andato via. Non so che...

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma nessuno dice cos'è successo, com'è finita?

**FILIPPO PEPE – PORTAVOCE TREMONTI**

Parli con Palazzo Chigi.

**GIOVANNA BOURSIER**

Non ma mi dice...mi dica...siccome ha detto a qualcuno è stata fatta...

**FILIPPO PEPE – PORTAVOCE TREMONTI**

...No...Faccia il suo lavoro...non ci sta...Io sono il Portavoce di Tremonti, non sono il portavoce di...

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma è il Ministro dell'Economia!

**FILIPPO PEPE – PORTAVOCE TREMONTI**

Si lo so.

**GIOVANNA BOURSIER**

E allora.

**FILIPPO PEPE – PORTAVOCE TREMONTI**

Lo sa che lei è preparata.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Giovedì a Cannes piove. Ma per il Premier, che al G20 porta sul tavolo un maxi-emendamento da definire, sull'Italia c'è sempre il Sole.

**SILVIO BERLUSCONI**

Noi siamo veramente un'economia forte. La terza economia europea, La settima economia del mondo. La vita in Italia è la vita di un Paese benestante, tutte le occasioni questo ci dimostra. I consumi non sono diminuiti; i ristoranti sono pieni.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ma poi chiede al Fondo Monetario Internazionale di certificarci.

**GIORNALISTA**

Le volevo chiedere se l'uso di questa metafora un po' privatistica, cioè certificazione, non sia anche da un certo punto di vista pure peggio nel senso che fa quasi capire che abbiamo dei conti da certificare, come se fossimo in una situazione simile a quella della Grecia in passato, ecco. Ci vuole spiegare perché ritiene meglio dire che siamo certificati, perché ci dovrebbe rassicurare. Grazie.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Beh vede è una delle ragioni per cui è meglio leggere i documenti e non i suoi articoli. Allora, la metta giù così. Certific...

**GIORNALISTA**

Non è carina la sua risposta.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Ma infatti...

**SILVIO BERLUSCONI**

Non è carina. Ma nemmeno la domanda...

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Senta un po'. Certificare vuol dire, nel testo della...della commissione che abbiamo approvato qua:certificare il grado di attuazione delle riforme. Punto. Continuerò a leggere i suoi articoli.

**GIORNALISTA**

Presidente...Berlusconi. Sono qua.

**SILVIO BERLUSCONI**

Non pentirti così in fretta.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Eh, ma lo conosco da un sacco di tempo...

**GIORNALISTA**

Presidente, lei ha la sensazione che la sua esperienza di governo stia terminando?

**SILVIO BERLUSCONI**

No. Io non ho questa sensazione e soprattutto mi sento impegnato a dover continuare in questa cosa che è certamente di grande impegno e sacrificio per me, perché francamente non vedo in Italia personalità in grado di sostenere gli interessi dell'Italia...in Italia, soprattutto sulla scena internazionale. Seduto al tavolo del G20 a un certo punto mi sono domandato: ma chi... qui potrebbe rappresentare l'Italia ove non ci fossi io?

**GIORNALISTA**

Sono Giselda Vagnoni di Reuters. Vorrei fare una domanda al Ministro Tremonti. Lei pensa che per il bene dell'Italia questo Governo deve andare avanti o sarebbe meglio invece che Berlusconi faccia un passo indietro? Mi scusi Presidente ma...

**SILVIO BERLUSCONI**

Sono domande con risposta già certa, sentiamola

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

No onestamente dopo quello che ha detto il presidente del consiglio non credo che ci sia altro da aggiungere.

**GIORNALISTA 2**

Grazie sono Alvisè Ermellini dell'agenzia di stampa tedesca.

## **SILVIO BERLUSCONI**

Tu tuoque Reuters fili mi! (ride) Dopo glielo traduco!

## **NICOLAS SARKOZY**

Il Presidente Silvio Berlusconi ha indicato il risultato del Consiglio dei Ministri. Ne abbiamo preso nota con interesse ma lui stesso sa bene con l'esperienza che ha, che la questione non è tanto il contenuto del pacchetto quanto se questo sarà attuato.

## **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Siamo andati al G20 con delle intenzioni, e ci siamo sentiti rispondere "a patto che le manteniare". Il faro dell'Europa ci sta scannerizzando e il Fondo Monetario Internazionale dice che il nostro è un problema di credibilità delle manovre annunciate. A parte ciò, madama la marchesa, tout va très bien. Anche l'anno scorso ci era stato chiesto di credere che la manovra da 25 miliardi, avrebbe messo a posto i conti. Non è successo, certo non è solo colpa nostra, ma siccome sono sempre lì a riunirsi uno si chiede di che cosa parlano? Quali decisioni vengono prese? Solo 2 mesi fa erano tutti al tradizionale forum sul lago di Como.

## **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Come tutti gli anni nella prima settimana di settembre, gli uomini che contano si incontrano nel Grand Hotel Villa d'Este, dove le stanze costano fino a 3.000 euro a notte. C'è il capo di stato israeliano Peres, il presidente in scadenza della Bce, banchieri, politici...i ministri, Confindustria. Discutono a porte chiuse di economia, finanza globale, e di crisi. Tutti i giornalisti sono in attesa di dichiarazioni. C'è anche Marzullo e il prof. Veronesi che non è un patito di economia...

## **UMBERTO VERONESI**

Non è il mio campo. No, non vorrei dire sciocchezze! ne dico già tante!

## **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Sabato 3 settembre, alle ore h 16, arriva l'ospite più atteso: il ministro Tremonti.

## **GIOVANNA BOURSIER**

Ministro...

## **GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Mi lasciate in pace, davvero, occupatevi d'altro.

## **GIOVANNA BOURSIER**

Ci stiamo occupando di evasione fiscale.

## **GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Parlerò solo domani, per favore basta, dai, occupatevi d'altro, dai...!!

## **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Tremonti autorizza l'ascolto del suo speech alla stampa...ma i giornalisti gli stanno addosso...

## **GIOVANNA BOURSIER**

Ministro, una domanda sull'evasione fiscale che è un punto centrale della manovra...ministro, questa volta ci dà un'intervista? Ministro Tremonti?

## **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

...e alla fine per trovare pace si rinchiude col segretario Alfano nello sgabuzzino degli ombrelli...

## **VOCE FUORI CAMPO**

Noo!..questa è la più bella del giorno... c'è un giornalista anche qua...  
Ci dà una risposta...

### **GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

.... però adesso quattro alla volta entrate anche voi per sperimentare.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Con voi due. Così possiamo farle una domanda?

### **GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Con lei no!

### **GIOVANNA BOURSIER**

Con me no! Senta l'evasione fiscale, la Marcegaglia dice che lei non sa fare le misure giuste?

### **GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Arrivederci.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Svicola il ministro e anche tutti gli altri, però i giornalisti hanno tutto il diritto di chiedersi: "ma di che cosa avete parlato? Delle vostre questioni personali? Dove il banchiere ha una cosa da chiedere al ministro, il ministro ne ha una da chiedere all'imprenditore e l'imprenditore al lobbista e tutti quanti cercano di portarsi a casa la loro fetta di intralazzo personale, mentre la slavina diventa valanga. Vediamo la cronologia: la manovra è arrivata a 60 miliardi, una buona parte si sono già bruciati per effetto dell'attacco speculativo e adesso bisognerà trovarne degli altri. Al centro, la manovra, soprattutto quella fiscale. Sembra che da una parte l'agenzia delle entrate faccia tutto quello che può per recuperare, dall'altra la cultura degli scudi e dei condoni liscia il pelo agli evasori. Allora abbiamo cercato di capire come funzionano i meccanismi di recupero. Siamo dentro la tempesta e al buon capo non è chiesto di spargere panico, ma di raccontare le come stanno e prendere provvedimenti. Giovanna Boursier.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Da anni il premier spiega che stiamo tutti esagerando.

### **SILVIO BERLUSCONI - TG1 26/6/2009**

Prima di tutto i governi, in secondo luogo, tutte le organizzazioni internazionali che un giorno sì e uno no escono e dicono: deficit del 5%, meno consumi del 5%, crisi di qui e crisi di là, la crisi ci sarà nel 2010, la crisi si chiuderà nel 2001, un disastro! Dovremmo veramente chiudere la bocca a tutti questi signori.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Qui è a Crotone, in campagna elettorale, 5 mesi fa.

### **SILVIO BERLUSCONI - CROTONE 10/05/2011**

Abbiamo portato a termine una missione che sembrava impossibile, nella peggiore delle situazioni immaginabili stiamo venendo fuori molto meglio degli altri paesi europei, ad eccezione della Germania, da questa crisi.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Però, un mese dopo, il governo presenta un decreto urgente da 25 miliardi per la stabilizzazione finanziaria, che il 15 luglio diventano 48mld: e 20 devono entrare dalla riforma fiscale. Pareggio di bilancio al 2014.

### **GIULIO TREMONTI - SENATO 14/7/2011**

La manovra di finanza pubblica è esatta e corretta ed allineata sull'asse del tempo esattamente come concordato in Europa.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il 4 agosto Piazza Affari perde il 5,16%, il dato peggiore di tutto l'anno.

### **SILVIO BERLUSCONI - TG3 4/8/11**

Le borse sono come un orologio rotto, due volte al giorno danno l'ora esatta ma per il tutto resto l'ora non è quella vera.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il giorno dopo la Bce invia una lettera riservata all'Italia: bisogna accelerare risanamento e pareggio. Berlusconi e Tremonti spiegano: il pareggio previsto al 2014 si anticipa di un anno. Ma nessuna manovra aggiuntiva.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA – CONFERENZA STAMPA 5/08/2011**

Non ci saranno manovre addizionali o diverse, il vero punto politico è la decisione di anticipare la corsa della nostra manovra, che è ritenuta corretta.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ma continua il crollo delle borse, lo spread è alle stelle, e il 13 agosto arriva la manovra bis: tagli ai ministeri, taglio delle province, lotta all'evasione e stretta sul fisco; tracciabilità bancaria a 2.500euro, aumentano le tasse sulle rendite finanziarie dal 12 al 20%, e contributo di solidarietà. La manovra diventa 55mld.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA - CONFERENZA STAMPA 12/8/2011**

Quanto era stato nel decreto della metà di luglio è ancora necessario, ma si è rivelato non più sufficiente.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il presidente della Repubblica chiede più contrasto all'evasione fiscale.

**GIORGIO NAPOLITANO - MEETING DI RIMINI 21/08/2011**

Basta con assuefazioni e debolezze nella lotta a quell'evasione di cui l'Italia ha ancora il triste primato, nonostante apprezzabili ma troppo gradualisti e parziali risultati. È una stortura dal punto di vista economico, legale e morale divenuta intollerabile.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nel frattempo la manovra cresce a 60 miliardi...E Il ministro a Cernobbio parte da lontano.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA - CERNOBBIO 4/09/2011**

È un giro che faccio non per nascondere ma per chiarire contenuti. Waterloo, Westfalia, Deauville, e Versailles. Westfalia, il luogo di origine del *cuius regio eius religio*, dei particolarismi e dei nazionalismi.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Più che origine doveva dire fine. Confonde Westfalia con la pace di Augusta, 100 anni prima.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA - CERNOBBIO 4/09/2011**

Quegli elementi di ottusità che a Versailles furono esercitati contro la Francia, sembrano manifestarsi nella direzione opposta.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Secondo i libri di storia gli elementi di ottusità furono contro la Germania.

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA - CERNOBBIO 4/09/2011**

Ci sono 14mld di tagli e 6mld di tasse, non viceversa, ma siamo disposti a offrire ampia documentazione a proposito. Il resto è una componente fiscale ma non dominante, all'opposto.

**TITO BOERI – ECONOMISTA UNIVERSITÀ BOCCONI**

Non è vero, perché basta fare due conti per rendersene conto. Ci sono alcuni interventi che non so come fanno ad essere chiamati, beh certo se i ticket per la sanità vengono considerati tagli, allora...In realtà sono delle tasse che vengono pagate dagli italiani, come pure tutti gli altri interventi sono tutti interventi che avvengono sul lato delle entrate. Il contributo delle entrate nel 3° anno è al 65%, e poi a regime è anche qui attorno a questa cifra.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Più del 60% sono tasse. C'è anche l'aumento dell'Iva di un punto, vale 4mld. Questa è la vera entrata.

**TITO BOERI – ECONOMISTA UNIVERSITÀ BOCCONI**

Sì, delle ultime l'unica che è davvero credibile è questa qui dell'Iva.

**GIOVANNA BOURSIER**

È possibile che un ministro dica, il 15, a metà luglio, questa manovra è chiusa, siamo a pareggio di bilancio, è fatta per sanare i conti, e dopo un mese ne fa un'altra, e poi ancora la cambia, e poi ancora la cambia, cioè come facciamo a fidarci?

**TITO BOERI – ECONOMISTA UNIVERSITÀ BOCCONI**

Difatti, non ci si fida, e questo è un problema molto serio, c'è un problema di credibilità che si estende ormai al di là delle politiche, sulle persone.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ce l'ha col ministro Tremonti lei?

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Alla fine le province finiscono in un disegno di legge, e il contributo di solidarietà dal 5 al 10% sui redditi oltre i 90mila euro per tutti, lo pagano solo i dipendenti pubblici e i pensionati. Tutti gli altri lo pagano sui redditi oltre 300mila euro, ma del 3% e deducibile. Vale solo per 34mila persone

**GIULIO TREMONTI – MINISTRO DELL'ECONOMIA - CERNOBBIO 4/09/2011**

Invece, del contributo di solidarietà ci sono interventi di contrasto all'evasione. Il contributo di solidarietà cifrava 700 milioni nel 2012 e 1,6 miliardi nel 2013. Considerando che il recupero di evasione nell'ultimo triennio è stato di 25mld a legge vigente, non mi pare che siano cifre ingestibili o proibitive.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Contro l'evasione ci sono: più verifiche sulle società di comodo, possibilità per il fisco di confrontare dichiarazioni e conti bancari e carcere per chi evade oltre 3mln, e se rappresentano almeno il 30% del fatturato.

**GIOVANNA BOURSIER**

Questa lotta all'evasione fiscale come è quantificata?

**TITO BOERI – ECONOMISTA UNIVERSITÀ BOCCONI**

Dovrebbe portare secondo le stime del governo - che poi sono state certificate a mio giudizio in modo affrettato dalla ragioneria dello Stato, perché bisognerebbe essere molto più prudenti su queste cose - dovrebbe portare a circa 2 miliardi e mezzo, 2mld e 600mln per l'esattezza.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Si è discusso mesi di patrimoniale e tassa sul lusso. La sponsorizzava il ministro Calderoli. Che fine ha fatto?

**ROBERTO CALDEROLI – MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA**

È stata per ora superata dalla possibilità di andare a verificare tutte le varie società di comodo che vengono utilizzate per la registrazione di auto, immobili e barche, e con l'aggiunta del 3% di tassa di solidarietà. Però son convinto che questa tassa sul lusso debba essere applicata perché è una sorta di patrimoniale che si applica su determinate tipologie di beni che configurano uno stato di vita agiata.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

L'11 ottobre lo chiede anche la Corte dei Conti: per fare la riforma fiscale bisogna tassare i

beni, perché le entrate previste per attuarla sono già destinate ad altro.

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Ad esempio l'aumento dell'aliquota dell'Iva è stato già prenotato, e quindi.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi?

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESIDENTE DI SEZIONE**

A questa fonte non si può fare ricorso. Così come per quanto riguarda i proventi attesi dall'evasione, per quanto riguarda le entrate derivanti dalla...dalla modifica delle tassazioni delle rendite finanziarie. Quindi a questo punto significa che bisogna attivare fonti alternative.

**GIOVANNA BOURSIER**

Patrimoniale?

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Può significare questo.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Senza tassare il lusso, si passa al taglio delle agevolazioni per tutti, a partire da settembre 2012.

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Questo bisogna evitarlo in tutti i modi, quindi è necessario attuare la riforma.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

La promettono da quasi 20 anni ...

**GIULIO TREMONTI tg1 29/9/94**

Il sistema fiscale attuale, quello che abbiamo ereditato fa schifo, questo è un dato di fondo.

**SILVIO BERLUSCONI TG2 24/9/2002**

Attraverso la realizzazione del primo passo della nostra riforma fiscale daremo agli italiani che hanno i redditi sino a 50mln di vecchie lire, la possibilità di risparmiare nelle tasse. \_

**GIULIO TREMONTI TG1 19/5/2004\_**

Stiamo lavorando a una buona riforma fiscale, sarà giusta e generale.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Nonostante una maggioranza blindata da quasi dieci anni la riforma non è mai stata fatta, e i provvedimenti non sono stati finora né giusti, né generali. C'è sempre una casta a cui ancora oggi non è stato tolto il doppio stipendio e abbiamo più auto blu dell'intera Europa.

Ora riforma la promettono dentro al decreto sviluppo, però c'è sempre una clausola che dice: se non ce la fate via con i tagli lineari, che vuol dire mettere le mani nei soliti posti e alla fine c'è sempre un disabile senza l'insegnate di sostegno. Si potrebbero, però, recuperare un po' di miliardi dalla Svizzera tassando i capitali esportati, come hanno fatto due mesi fa Inghilterra e Germania. Si tratta di una sorta di scudo come quello fatto da Tremonti al 5% solo che l'aliquota è dal 19 al 34%. La Germania ha fatto così e si porterà a casa circa 4mld. Però per l'Italia Tremonti si oppone, perché lui non vuole che i capitali rimangano anonimi. Cioè quello che andava bene, l'anonimato che andava bene al 5%, non va più bene al 34. E' veramente difficile entrare nella sua testa. Però se dovessimo firmare, quanti soldi ci porteremmo a casa?

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

A Lugano l'avvocato Bernasconi è tra coloro che hanno scritto l'accordo.

**PAOLO BERNASCONI – AVVOCATO**

Sull'Italia si calcola che il volume del patrimonio di contribuenti italiani, sia anche più grande, più importante di quello tedesco. Quindi, in generale, io sento fare stime che dovrebbero aggirarsi attorno ai 15 miliardi di euro, come risultato del gettito dalla sanatoria sul passato.

**GIOVANNA BOURSIER**

No, ma mi dica i tempi perché...

**PAOLO BERNASCONI – AVVOCATO**

Volontà politica 2 mesi, 3 mesi e l'accordo è fatto

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma c'è sta volontà politica?

**PAOLO BERNASCONI – AVVOCATO**

Ma senta innanzitutto c'è un'esigenza che è questa: portare a casa gratis, gratuitamente, senza investire in nuovi nuclei di Gdf, nei cervelloni dico informatici...

**GIOVANNA BOURSIER**

Circa 10mld almeno, forse 15, forse di più?

**PAOLO BERNASCONI – AVVOCATO**

Esatto.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ad opporsi, però, sarebbe Tremonti. Lo dice il Presidente della commissione esteri al Senato, Il 16 settembre scorso... Ci sono parlamentari, banchieri e rappresentanti del fisco, italiani e svizzeri.

**GIOVANNA BOURSIER**

Il ministero delle finanze non è stato invitato o non è venuto?

**LAMBERTO DINI – PRESIDENTE COMMISSIONE ESTERI SENATO**

Non faceva parte di questo schema, per la non disponibilità di intraprendere un negoziato. Una delle ragioni sulle quali il nostro ministro dell'economia aveva sempre insistito è: ogni accordo deve rivelare i nominativi.

**GIOVANNA BOURSIER**

Scusi, presidente, neanche lo scudo fiscale fatto dal ministro Tremonti prevedeva di rivelare i nominativi o sbaglio?

**LAMBERTO DINI – PRESIDENTE COMMISSIONE ESTERI SENATO**

Sì, sì, questo...

**GIOVANNA BOURSIER**

... perché là andava bene al 5% e qua no?

**LAMBERTO DINI – PRESIDENTE COMMISSIONE ESTERI SENATO**

Però evidentemente il nostro ministro dell'economia è rimasto, diciamo, attaccato quindi, però di fronte all'evoluzione che è in corso nell'UE l'Italia deve partire da questa realtà e cercare di concludere presto un accordo.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Oltretutto gli svizzeri minacciano di tenersi le tasse sul reddito che devono all'Italia. In attesa della firma, han bloccato 23mln di Irpef dei lavoratori del Canton Ticino. Dick Marty è presidente commissione tributi del parlamento svizzero...

**GIOVANNA BOURSIER**

Se non si firma l'accordo i 23mln ve li tenete, quelli dei lavoratori del Canton Ticino, o li



sbloccate?

**DICK MARTY - COMMISSIONE TRIBUTI E ECONOMIA SENATO SVIZZERO**

Siccome non li ho bloccati io non posso rispondere.

**GIOVANNA BOURSIER**

No, vabbè...

**LAMBERTO DINI – PRESIDENTE COMMISSIONE ESTERI SENATO**

io ho indicato l'auspicio: che nel momento in cui inizia un negoziato da parte del Canton Ticino stesso rescinda la misura che ha preso.

**GIOVANNA BOURSIER**

E perché il ministro Tremonti non lo fa, subito, che a noi i miliardi servono?

**PAOLO BERNASCONI – LUGANO**

Vedo che il ministro Tremonti in questo momento rischia di essere la persona che non decide più, bisogna vedere il governo.

**GIOVANNA BOURSIER**

Il governo?

**PAOLO BERNASCONI – LUGANO**

Il governo è d'accordo di esaminare. questa è una notizia fresca e recente.

**GIOVANNA BOURSIER**

Che lei sa per certo.

**PAOLO BERNASCONI – LUGANO**

Abbastanza.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

L'ambasciatore svizzero ci conferma che con Palazzo Chigi c'è già stato qualche incontro.

**BERNARDINO REGAZZONI – AMBASCIATORE SVIZZERO A ROMA**

Senza sorprese, peraltro, perché i temi sono abbastanza ovvi, i temi sui quali vorremmo negoziare o le due parti vorrebbero negoziare.

**GIOVANNA BOURSIER**

Diciamo che adesso lo schema c'è, però, dell'accordo?

**BERNARDINO REGAZZONI – AMBASCIATORE SVIZZERO A ROMA**

Esatto.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Bisogna decidere le aliquote, che dovrebbero essere come quelle tedesche, dal 19 al 34%.

**GIOVANNA BOURSIER**

Lei può dirmi quanti soldi di italiani ci sono in Svizzera?

**BERNARDINO REGAZZONI – AMBASCIATORE SVIZZERO A ROMA**

Le stime sono molto molto approssimative.

**GIOVANNA BOURSIER**

Però saranno per difetto non per eccesso.

**BERNARDINO REGAZZONI – AMBASCIATORE SVIZZERO A ROMA**

No insomma, quando si dice 100 o 200 che stime sono?

**GIOVANNA BOURSIER**

100 o 200?

**BERNARDINO REGAZZONI – AMBASCIATORE SVIZZERO A ROMA**

Io le posso dire: cifre rilevanti

**GIOVANNA BOURSIER**

Perché per l'Italia come dire se uno può immaginare un interesse intorno a quello tedesco, per il passato, uno può immaginare che arrivino come niente 10, 15, 20 miliardi...

**BERNARDINO REGAZZONI – AMBASCIATORE SVIZZERO A ROMA**

Ho parlato di cifre rilevanti, ecco. Queste cifre che non posso confermarle, perché non ho gli strumenti per confermarle, in ogni caso le confermo: sono cifre rilevanti nel contesto della discussione...della discussione attuale.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nella discussione attuale, in Italia, si riparla di condono.

**EMMA MARCEGAGLIA – PRESIDENTE CONFINDUSTRIA  
CHE TEMPO CHE FA 9/10/2011**

Noi dobbiamo combattere fortemente l'evasione fiscale, l'illegalità: la logica del condono dà un messaggio assolutamente sbagliato; in un certo senso premia i furbi e noi abbiamo bisogno invece che tutti paghino le tasse, che tutti rispettino le regole e quindi non credo che questa sia la risposta giusta

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Sulla manovra e la lotta all'evasione la Presidente ha sempre detto che farebbe misure diverse.

**EMMA MARCEGAGLIA – PRESIDENTE CONFINDUSTRIA, CERNOBBIO**

Noi abbiamo anche fatto una serie di proposte che secondo noi sono più operative e che veramente aiuterebbero a..

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè migliori di quelle che ha fatto il Ministro Tremonti?

**EMMA MARCEGAGLIA – PRESIDENTE CONFINDUSTRIA, CERNOBBIO**

Si sì... per esempio abbassare l'uso del contante a 500 euro..

**GIOVANNA BOURSIER**

Tracciabilità?

**EMMA MARCEGAGLIA – PRESIDENTE CONFINDUSTRIA, CERNOBBIO**

...sì, e fare in modo che una persona debba sempre dichiarare ogni anno anche il suo stato patrimoniale.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nello stato patrimoniale della Marcegaglia Spa il 25% è irlandese.

**GIOVANNA BOURSIER**

È proprio un ragionamento che non so come altro fare: ma perché devo mettere la sede in Irlanda? Perché? Se sono un'impresa italiana

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Magari per risparmiare. In molti casi comunque si tratta di imprese multinazionali che hanno anche attività in altri paesi, che spiegano questo tipo di comportamento, con l'esigenza di allocare lì una determinata funzione. Però noi ce ne accorgiamo, e chiediamo conto, e ce lo

devono dimostrare.

### **GIOVANNA BOURSIER**

E l'impresa che evade poi potrebbe essere magari non lo so espulsa da Confindustria?

### **EMMA MARCEGAGLIA – PRESIDENTE CONFINDUSTRIA, CERNOBBIO**

Noi adesso abbiamo un codice che dice questo, che quando c'è la condanna in secondo grado anche di questo tipo porta all'espulsione delle aziende.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nel 2008 Antonio Marcegaglia patteggia a Milano su una tangente Enipower e risarcisce circa 6 milioni. Ma l'inchiesta per falso in bilancio prosegue: tra il '94 e il 2004, negli acquisti di materie prime, avrebbe interposto società off-shore, creando fondi neri su 17 conti esteri, intestati a Steno Marcegaglia e ai figli Antonio ed Emma. A maggio la parte che riguarda l'evasione fiscale viene archiviata perché quei capitali sono stati condonati e scudati. Tanto che la Marcegaglia sullo scudo Tremonti, diceva: un male necessario per le imprese.

La pensa allo stesso modo Berlusconi sull'evasione...Febbraio 2004, Palazzo Chigi.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. SILVIO BERLUSCONI: TG2 del 17/2/2004**

Se io lavoro, faccio tanti sacrifici e lo Stato poi mi chiede il 33% di quello che ho guadagnato, sento che è una richiesta corretta in cambio dei servizi che lo Stato mi da. Ma se mi chiede il 50 e passa per cento, sento che è una richiesta scorretta e mi sento moralmente autorizzato ad evadere, per quanto posso.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

10 maggio 2011, Crotone, campagna elettorale per le amministrative

### **SILVIO BERLUSCONI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - CROTONE 10/5/2011**

Non si può andare avanti così. E non si può andare avanti neppure con le visite e gogò della Guardia di Finanza, dell'Inps, dell'Agenzia delle Entrate.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Riferisce una storiella che gli avrebbe raccontato l'ex presidente Scalfaro.

### **SILVIO BERLUSCONI - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - CROTONE 10/5/2011**

A un certo punto in un'azienda alla mattina, alle 7 e mezza, le 8.00, si udì bussare alla porta.. con forza, con decisione, quasi con violenza. E allora, il capo azienda domandò: "Chi è?" e da fuori dissero: "è una rapina!" "ah, meno male: credevo che fosse la Guardia di Finanza!"

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Dalle cronache giudiziarie: condanna in primo grado per aver pagato la Guardia di Finanza al fine di evitare controlli su 4 sue società. Non si arriva alla fine per intervenuta prescrizione. Frode fiscale per compravendite gonfiate dei diritti tv e fondi neri all'estero; fra Lodo Alfano e legittimo impedimento, anche qui è difficile si arrivi a sentenza definitiva. All Iberian: di nuovo fondi neri ed evasione fiscale. Ma nel 2002 il governo depenalizza il falso in bilancio, e quindi assoluzione. Poi c'è Mondadori: dal '93 il fisco gli contesta 173mln, che tra more e interessi, diventano 350 nel 2010. Mondadori se la cava pagando 8 milioni e 6, grazie a un decreto del marzo 2010.

### **GIOVANNA BOURSIER**

É una norma *ad aziendam*?

### **LUGI MAGISTRO –DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Questo non glielo so dire, è una disposizione che tende a sfolitare quel tipo di contenzioso molto datato: se l'aliquota prevista sia alta o bassa questo, francamente non glielo so dire perché non è valutazione che ho mai considerato.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

L'evasione è materia complessa. La stima si basa sul calcolo dell'economia sommersa, che fa l'Istat. Ultimo dato al 2008: tra i 255 e i 275mld l'anno, circa il 17% del Pil.

### **ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

Quel 17% è dovuto circa al 10% per sottodichiarazione, circa al 6% di lavoro nero e circa l'1%, 1,5% di, diciamo, discrepanze statistiche...

### **GIOVANNA BOURSIER**

Dai circa 260mld di sommerso, si stima un'evasione di 120mld l'anno.

### **ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

Il vero problema è che non esiste una stima ufficiale dell'evasione,

### **GIOVANNA BOURSIER**

Ma quindi il vero dato è quello sul sommerso, ma quando uno dice 120 miliardi l'anno di evasione?

### **ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

È una stima fatta da alcuni studiosi, non necessariamente quindi usando tutta l'informazione disponibile.

### **GIOVANNA BOURSIER**

L'Istat dice che serve un rapporto annuale per fare delle stime affidabili..

### **LUGI MAGISTRO –DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Guardi: che non abbiamo un rapporto annuale sull'evasione, sicuramente non lo abbiamo; d'altra parte l'agenzia fiscale, è un po' l'organo operativo. Noi dobbiamo agire per recuperare.. Quindi se fossero 80 miliardi invece di 100 o 130, quello che noi dobbiamo fare, e dobbiamo fare sempre con maggiore impegno lo dobbiamo fare comunque.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

In Inghilterra quant'è l'evasione annuale lo sanno...e la calcolano con precisione: nel 2010, ad esempio, è 35mld di sterline. Il dato si chiama *Tax Gap*.

### **PAUL FRANKLIN – HM REVENUE AND CUSTOM (AGENZIA DELLE ENTRATE BRITANNICHE)**

Lo otteniamo studiando attentamente le dichiarazioni dei redditi e quanto è stato omesso, da persone o società. All'interno del Tax Gap, poi, calcoliamo l'evasione, ed è circa 4 miliardi, e l'elusione, che è 5 miliardi. Il resto deriva per esempio, dai decessi, o sono persone che non possono pagare le tasse perché non hanno i soldi, o persone che stanno facendo ricorso. Quindi sul totale di 35 miliardi, evasione ed elusione sono 9mld.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Anche da noi l'Agenzia sa che nel sommerso non c'è tutto, per esempio l'elusione. Ma che differenza c'è fra elusione ed evasione?

### **ADRIANO DI PIETRO– DIRITTO TRIBUTARIO UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

Con evasione abbiamo la violazione di norme e sottrazione di imponibile, con l'elusione abbiamo aggiramento di norme, senza la violazione delle stesse per un intento che è quello di un risparmio fiscale.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

C'è elusione quando un'operazione finanziaria, anche se lecita, è fatta al solo scopo di risparmiare sulle tasse, e i guadagni sarebbero illeciti se il beneficio fiscale è maggiore del profitto eventuale. Le norme si aggirano utilizzando società estere.

### **GIOVANNA BOURSIER**

Le banche hanno eluso il fisco?

**LUGI MAGISTRO –DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Beh in diversi casi sì. Abbiamo sviluppato tutta una serie di attività di controllo molto complessa che si è mossa anche sul versante internazionale.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

L'operazione, semplificata, è questa: per esempio, una finanziaria con sede a Londra, offre prodotti alla banca italiana che li acquista tramite una consociata estera. Le tasse sugli interessi si pagano in Inghilterra e, per non pagarle anche in Italia, chiedi il credito di imposta. Grazie alla triangolazione, lo chiedi due volte: in Inghilterra e in Italia. In Inghilterra te le rimborsano perché la banca sta in Italia e in Italia chiedi il rimborso, perché dici di averle già pagate a Londra. Praticamente: se guadagni 100 e paghi 10 in Inghilterra, alla fine chiedi detrazioni per 20. Come in una partita a carte dove in tre barano e i soldi li perde un quarto, che in questo caso, è il fisco italiano. .

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

L'accusa è "abuso di diritto" e tra il 2005 al 2009 l'hanno fatta quasi tutte banche: da Intesa a Unicredit, da Monte Paschi a Credem, Carige, Banca Popolare di Milano.

Dopo la pubblicità vediamo come si difendono e cosa fa il fisco.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Stavamo parlando dell'abuso di diritto. Allora molte banche hanno fatto delle operazioni complesse al solo scopo di pagare meno tasse e adesso sono accusate di abuso di diritto e il fisco contesta 4,5 miliardi, con sanzioni e interessi. Credem e Carige han fatto ricorso in tributaria, ma han perso il 1° grado. E adesso altre banche stanno cercando di transare. Queste banche però prima di inventarsi queste operazioni si sono consigliate, UniCredit per esempio, ha chiesto un parere ai migliori.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quanto avete riscosso finora?

**LUGI MAGISTRO –DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Allo stato più di 500mln di euro e contiamo di riscuotere davvero molto di più.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Per ora Unicredit ha transato 99mln su circa 600 contestati per il 2005, Credem 41mln e Popolare di Milano 170mln. Ne avrebbe elusi 300 diventati 900 con more e interessi...l'Ex Presidente, è a Cernobbio.

**GIOVANNA BOURSIER**

Tutta questa storia della Banca Popolare, dell'abuso di diritto... vorrei qualcuno che me la spiegasse...

non mi guardi così...

**MASSIMO PONZELLINI – EX PRESIDENTE BANCA POPOLARE MILANO**

Si no adesso, a te la spiego volentieri, un'intervista...ti devo dare dei numeri precisi alla lira, te li dò martedì che sono a Londra

**GIOVANNA BOURSIER**

Sì, però la facciamo? Perché è interessante quella storia lì?

**MASSIMO PONZELLINI – EX PRESIDENTE BANCA POPOLARE MILANO**

Si la storia se o non è... se il fare, passare, diciamo così, un'azione sostanzialmente di dividend stripping all'estero era lecito o meno.

**GIOVANNA BOURSIER**

Però voi avete transato per 170mln su quella storia lì?

**MASSIMO PONZELLINI – EX PRESIDENTE BANCA POPOLARE MILANO**

Sì: su un petitum di 900 e rotti mln...

**GIOVANNA BOURSIER**

E allora a me viene da dire: alla fine la banca risparmia in questo modo qua: perché su una richiesta di 900, uno fa...

**MASSIMO PONZELLINI – EX PRESIDENTE BANCA POPOLARE MILANO**

Beh la richiesta di 900 ci sono le multe e le pene; i numeri ci sono: 300... appunto quelli che volevo darti. Mi sembra che la banca abbia guadagnato su 335 o 318 milioni, per cui insomma alla fine credo che pagando 170mln, la banca abbia ancora guadagnato 60/70mln

**GIOVANNA BOURSIER**

Conviene non pagarle...

**MASSIMO PONZELLINI – EX PRESIDENTE BANCA POPOLARE MILANO**

Cosa?

**GIOVANNA BOURSIER**

Conviene non pagarle, eludere e poi transare.

**MASSIMO PONZELLINI – EX PRESIDENTE BANCA POPOLARE MILANO**

No, ho capito se trovi il sistema di transare! Siccome la materia... una parte era grigia, sulla parte grigia transi, eh...

**GIOVANNA BOURSIER**

Banca Popolare Milano, Ponzellini, mi dice: "Così però risparmio... alla fine, fatti i conti, pago meno tasse di quelle che avrei dovuto pagare".

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Beh, rispetto a quella che può essere una prospettazione teorica, dice il giusto: se si parte con una contestazione...

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi conviene eludere per poi pagare dopo e pagare meno?

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

No, questo non credo proprio.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Tornato da Londra Ponzellini i numeri precisi non me li da più...

**GIOVANNA BOURSIER**

Dottor Passera, sono di Report. Possiamo chiederle un'intervista che stiamo occupandoci di evasione fiscale?

**CORRADO PASSERA – CEO INTESA SAN PAOLO**

Prepariamola un attimo; adesso io devo fare delle altre cose, comunque è un tema molto importante e io ci tengo molto

**GIOVANNA BOURSIER**

Dottor Profumo, sono Giovanna Boursier...

**ALESSANDRO PROFUMO**

si la conosco.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma non ci da un'intervista? Che stiamo occupando di tutta la questione fisco, abuso di diritto?

**ALESSANDRO PROFUMO**

No, no, no, no.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Un mese dopo la Procura di Milano indaga l'ex Amministratore Profumo, più altri 17 dirigenti di Unicredit, per frode fiscale, e sequestra 245mln alla banca, come profitti in danno dell'erario: nel 2007 avrebbe fatto l'operazione *Brontos* con Barclays trasformando gli interessi, sui quali paghi interamente le tasse, in dividendi, sui quali si tassa solo il 5%. Unicredit stava transando col fisco anche su *Brontos* e dice che l'operazione, è stata avallata dai principali studi tributari

**GIOVANNA BOURSIER**

Lei sa qual è lo studio che ha dato alcuni pareri a queste banche?

**GIOVANNI SOAVE – PRESIDENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE GENOVA**

No, non lo so e anche se lo sapessi non...

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

...Non glielo direi.. Questi sono i pareri, le copie dei pareri fornite a Unicredit, portano l'intestazione dello studio Tremonti Vitali Romagnoli e Picardi. E portano la data 30 marzo 2007 e 9 aprile 2008, quando Tremonti appunto, smessi i panni del ministro, era tornato nel suo studio tributarista. Il parere dice "si può concludere che, per quanto una contestazione dell'Amministrazione Finanziaria sotto il profilo antielusivo non possa essere esclusa, sussistono validi argomenti per contrastarla". Chissà se oggi il ministro sta sempre dalla parte dei suoi clienti o con il fisco, per il quale gli argomenti non sono così validi. Intesa invece ci scrive: che non ha ancora transato e ha impugnato gli accertamenti, perché sono operazioni "semmai finalizzate al conseguimento di un legittimo risparmio fiscale, che resta un diritto del contribuente...". Intanto a Milano le indagini proseguono su altre banche e parallelamente il fisco sta cercando di transare per recuperare almeno 2 mld.

Anche dalla Svizzera si potrebbero recuperare una ventina di miliardi, però pare che non ci sia fretta. Tuttavia, come cambierebbe la nostra vita se riuscissimo a tirar su almeno la metà di quei 120 miliardi evasi ogni anno?

**ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

Beh, saremmo a posto coi conti pubblici. Il che vuol dire, che dovremmo decidere cosa fare con quelle imposte in più, perché si potrebbero in prospettiva, ridurre le aliquote legali sul lavoro dipendente di tutti coloro i quali non possono evadere, e invece si compenserebbe questa perdita di gettito con il gettito da evasione.

**GIOVANNA BOURSIER**

Mica male?

**ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

Assolutamente giusto...

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il gettito IRPEF 2010 è stato 164mld e più del 80%, lo han versato dipendenti e pensionati, che han la trattenuta alla fonte...

**ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

Non so se le è capitato - a me è capitato recentemente - che addirittura, in uno studio di attesa di un medico, la segretaria, di fronte a 15 persone, e avrebbero potuto essere chiunque quelle 15 persone, al telefono diceva la fattura costa tot, senza fattura costa tot.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Solo il 3,3% dei lavoratori autonomi, dichiara redditi superiori a 100mila euro e sono 796 le Partite Iva che fatturano più di 1 milione.

**GIOVANNA BOURSIER**

Dov'è la grande evasione in Italia?

**ENRICO GIOVANNINI – PRESIDENTE ISTAT**

La grande evasione, dal punto di vista settoriale, è nell'agricoltura e nei servizi. Da un punto di vista dimensionale è soprattutto nelle piccole imprese.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il caso di evasione più semplice è il pagamento in contanti: niente fattura o scontrino e tanti saluti anche all'Iva...Lo fanno gli artigiani, i commercianti, i ristoranti...

**UOMO – PIZZERIA**

Noi siamo una pizzeria che spendono 10 euro... Sì, alla fine, viene un amico, non gli fai la ricevuta perché è un amico. Che evadi? Quanto evadi su 20 euro?

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Entriamo in un negozio di mobili...

**UOMO – NEGOZIO DI MOBILI**

il commerciante è veramente in difficoltà: cerca di magari fare uno scontrino più piccolo, cioè di salvarsi un po' in questo modo. Chiaramente la tassa più evasa è l'Iva.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma lei fattura tutto?

**UOMO – NEGOZIO DI MOBILI**

Eh, quasi tutto, diciamo quasi tutto.

**GIOVANNA BOURSIER**

Se fatturasse tutto?

**UOMO – NEGOZIO DI MOBILI**

non ce la farei assolutamente a tenere le serrande alzate.

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Per queste microimprese, l'evasione può essere effettivamente una questione di sopravvivenza. Da qui un altro problema per chi deve controllare: che alla fine, nel momento in cui interviene - come deve fare in modo deciso, in modo incisivo - alla fine decreta la fine di un'attività, magari la fine dei mezzi di sostentamento per una famiglia...

**GIOVANNA BOURSIER**

Non è un problema non da poco questo, è un problema grave!

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Eh lo so, è il problema con cui noi ci scontriamo, perché purtroppo: si fa presto a parlare di evasione così in generale, si fa presto a fare della facile critica..

**GIOVANNA BOURSIER**

Però quello che chiude è il ristoratore se deve fare tutti gli scontrini, poi però c'è il grande evasore no?

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Per il grande, ovviamente, non vale il discorso che ho appena fatto.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè non è che chiude?



**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Assolutamente: per il grande non c'è nessuna scusante.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il grande, per esempio, mette i soldi in Svizzera, o intesta i beni a prestanome...Come fa si con gli yacht lo sanno tutti, basta andare in un qualsiasi porto.

**UOMO IN BARCA**

Ma basta prendere una barca in leasing che già non viene più individuata, la società di leasing non so magari c'ha sede alle Cayman...

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè, li fate questi controlli?

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Assolutamente sì, sull'effettivo beneficiario di quel tipo di utilità, ad esempio lo yacht, e...

**GIOVANNA BOURSIER**

Lo yacht, la Ferrari, cioè la Ferrari con targa estera?

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

La Ferrari e tanti altri beni di lusso. La Ferrari con targa estera... lì diventa più difficile se la macchina, l'autovettura viene intestata a un altro soggetto o viene immatricolata in un'altra giurisdizione...

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Ma sulle società di comodo invece, l'ultima finanziaria stringe i controlli, per alzargli l'Ires dal 27 al 38% .

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Allora lì, noi andiamo a verificare per quale motivo quella società ha la disponibilità di una Ferrari e, molte volte, ci accorgiamo che è semplicemente per coprire l'effettivo utilizzo da parte di un soggetto legato alla società, tipicamente un socio.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Adesso il fisco, può effettuare anche controlli preventivi sui conti correnti. Inoltre da 10 giorni, è in vigore il nuovo redditometro: incrocia le dichiarazioni dei redditi con le spese (dai viaggi, all'acquisto di una casa, ai costi per estetica o veterinario). Sta di fatto, che aumentando i controlli, è aumentato anche l'incasso: da 4,4mld nel 2006, a 10 e mezzo nel 2010, che però, secondo la Corte dei Conti, son molto meno dell'accertato.

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESIDENTE DI SEZIONE**

Nel 2010 sono state una accertata maggiore imposta per oltre 27mld...

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi la metà? Forse anche meno?

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESIDENTE DI SEZIONE**

Forse anche meno.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Una delle ragioni, è che quando ti scoprono, alla fine, paghi meno del dovuto... Per esempio. Alberto Aleotti, farmaceutica Menarini: a gennaio 2003 fa rientrare 1mld dall'estero, lo passa come scudo senza avere i requisiti, ma il fisco, a dicembre scorso, gli contesta circa 500 milioni senza sanzioni e interessi.

**LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Perché veramente, sono situazioni da beffa, insomma, se uno addirittura simula lo scudo eh,

insomma, davvero, non è accettabile!

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Non sarà accettabile, ma trattano e dai 500 milioni si scende a 330mln di euro..  
Perché l'accertato, è presunto e il contribuente si difende...

#### **LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Allora: se le mie prove non sono fortissime, è chiaro che nell'interesse di tutti, a me conviene dire piuttosto che rischiare che qualcuno me lo dica nel contenzioso che le mie prove non sono forti, vediamo se, riconducendo la cosa dove io sono più forte mi paga subito ed evitiamo di andare in contenzioso.

#### **GIOVANNA BOURSIER**

Pochi maledetti e subito?

#### **LUGI MAGISTRO – DIRETTORE ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE**

Beh magari non tanto pochi, come dimostrano i 10mld e mezzo.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il fisco ha 5 anni per accertare che diventano 10 quando c'è di mezzo un'indagine penale e per non rischiare di perdere, preferisce mettersi d'accordo. Il 14 giugno scorso, Cesare Pambianchi e Carlo Mazzieri, due noti commercialisti romani, vengono arrestati. Suggestivano ai loro clienti come evadere: l'attivo intestato a prestanome in Italia e il passivo su società estere che falliscono quando il fisco chiede conto.

#### **NELLO ROSSI – PROCURATORE AGGIUNTO ROMA**

Le imprese gravate di debiti tributari vengono mandate al fallimento, ma contemporaneamente vengono trasferite all'estero, tentando di sfruttare una norma che prevedeva che 1 impresa trasferita all'estero da oltre 1 anno, non può essere più dichiarata fallita.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nell'accusa c'è anche evasione fiscale con frode per 660mln. Arrestate altre 47 persone, tra professionisti, complici e clienti imprenditori.

#### **MARCELLO CARROZZO – GUARDIA DI FINANZA CAPITANO NUCLEO POLIZIA VALUTARIA**

Le società che sono state identificate e individuate sono oltre 700, per l'esattezza 703 di cui almeno 290 trasferite all'estero.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Questo è lo studio Pambianchi e Mazzieri...attico e superattico, via dei Cavalieri, quartiere Parioli... Pambianchi era fino a ieri presidente di Confcommercio Roma. Vengono arrestati anche Presidente e Amministratore Delegato di Conad e del Tirreno. Avrebbero venduto fittiziamente un magazzino Conad a una società di leasing complice sovrastimandolo. I profitti e 20mln di plusvalenza li spostano su società di prestanome. Poi al solito i debiti fiscali li pilotano su società bulgare che non pagano le tasse.

#### **MARCELLO CARROZZO – GUARDIA DI FINANZA CAPITANO NUCLEO POLIZIA VALUTARIA**

Si formano i ruoli esattoriali ma allorquando si formano i ruoli la società è già trasferita all'estero.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

E alla fine l'immobile, sovrastimato, Conad se lo riprende in leasing dalla società complice, e scaricando i costi genera anche crediti fittizi con l'erario.

#### **MARCELLO CARROZZO – GUARDIA DI FINANZA CAPITANO NUCLEO POLIZIA VALUTARIA**

Gli effetti sono i seguenti: l'imprenditore ha sempre l'immobile, oltre ad avere l'immobile ha anche la liquidità che ha distratto dalla società, e le imposte invece rimangono in Bulgaria.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Conad ci scrive: siamo estranei ai fatti contestati a Pambianchi e Mazzieri, casomai "parte lesa", e l'accusa ai nostri ai vertici è che "non potevano non sapere". Agli atti si legge che Pambianchi e Mazzieri avrebbero intascato circa 8mln in nero.

#### **NELLO ROSSI – PROCURATORE AGGIUNTO ROMA**

Si va a processo per una prima parte dei reati contestati e nei confronti dei soggetti che operavano nello studio commerciale.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Mentre i vari imprenditori stanno transando col fisco, per poi patteggiare in procura.

#### **NELLO ROSSI – PROCURATORE AGGIUNTO ROMA**

Sì, e queste imprese se restituiscono quello che non hanno pagato, i debiti tributari che non hanno pagato, con il placet dell'Agenzia delle Entrate, gli imprenditori possono accedere al patteggiamento.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Quindi trattando paghi circa la metà. Il contraddittorio invece non vale per chi ad esempio dichiara di avere difficoltà a versare 6.000 euro di Inps. La cartella tra sanzioni e interessi può salire a 20.000 euro. Ti arriva il fermo amministrativo o l'ipoteca sulla casa, e lì massimo rateizzi, ma non tratti.

#### **LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Certo distinguere questi casi da quelli dove veramente c'è una persona in difficoltà che non paga per difficoltà questa è un'opera non sempre semplice. Perché purtroppo di bugiardi ce ne sono tanti in questo paese eh?

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Questa è una mail del 4 marzo scorso. Da Equitalia Venezia a Poste: URGENTISSIMO, è stato caricato un file con una cartella per la quale si richiede l'interruzione immediata di ogni ulteriore attività. Procedere come "resa su richiesta dell'Agenzia della riscossione".

#### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

La cartella è del ministro Brunetta. Gli abbiamo chiesto che cosa è stato interrotto urgentemente? Ci ha risposto di non saperne nulla. E che "la cartella emessa a mio nome da Equitalia Venezia recante tassa rifiuti solidi urbani per 387 euro mi è stata notificata presso il ministero. E l'importo è stato pagato". Comunque se è finita nelle mani di Equitalia dovrebbe voler dire che si è dimenticato di pagarla al Comune. Ora, si tratta di un ministro e non un cittadino qualunque ed è scontato che la procedura sia semplificata. Ecco: le procedure sono meno semplificate invece nei contenziosi, quando ti dimentichi, non paghi in tempo oppure quando il fisco ti chiede una cifra che tu ritieni ingiusta vai davanti alle Commissioni tributarie. Ce n'è una in ogni provincia per il primo grado e una in ogni regione per l'appello. Ma in quanto tempo si arriva sentenza?

#### **ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

Nei 2 gradi di merito, cioè quello avanti alla commissione provinciale e regionale, si esaurisce in appena 2 anni. Il vero problema, purtroppo, esiste a livello di giudizio di Cassazione.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

La Cassazione dura 5 anni, e ci arriva di tutto, anche liti da 5.000euro. Nelle commissioni tributarie hanno circa 750mila ricorsi l'anno. Per legge i giudici dovrebbero essere 4.668, ma sono 3.300.

#### **ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

Ne mancano circa 1.300, sì.

**GIOVANNA BOURSIER**

E perché?

**ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

Ne mancano per dimissioni, perché sostanzialmente fino ad oggi i compensi non sono stati incentivanti.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Prendono 300euro lordi al mese, più 26 a sentenza.

**DANIELA GOBBI – PRESIDENTE CONSIGLIO GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Eh purtroppo sì, sono anni che noi stiamo richiamando l'attenzione su questo aspetto.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Così fanno anche un secondo lavoro. In Commissione si entra per concorso a titoli, e oltre ai magistrati accedono i professionisti, avvocati, commercialisti, tributaristi.

I giudici dipendono dal ministero dell'Economia. Cioè giudicano per conto di chi gli paga lo stipendio?

**ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

E beh, difatti, uno dei grossi nodi che noi vogliamo sciogliere è quello di spezzare questo nodo che lega le commissioni tributarie al ministero perché è evidente che il Ministero non è un organo imparziale, rappresenta sostanzialmente una parte.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Se si guardano i numeri, però, sembra che le Commissioni rappresentino i contribuenti, visto che 1 ogni 2 che fa ricorso vince.

**GIOVANNA BOURSIER**

Mi spieghi questa cosa perché non è possibile, allora, o sbaglia il fisco o sbagliano le commissioni tributarie?

**ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

Se l'amministrazione è risultata in via definitiva soccombente in quella misura evidentemente c'è qualche responsabilità della stessa amministrazione.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè vuol dire che non sa fare gli accertamenti?

**ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

Molte volte si licenzia l'accertamento senza che le prove siano sufficienti. questo è il dato diciamo più rilevante.

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma chissà quanti contribuenti han pagato, che non si sono rivolti alla Commissione tributaria.

**ENNIO SEPE – PRESIDENTE ASSOCIAZIONE MAGISTRATI TRIBUTARI**

Eh beh certo.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

E loro non saranno contenti.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Genova: commissione tributaria, questa mattina 12 ricorsi davanti a 3 giudici e 1 cancelliere. Si parla di sottofatturazioni.

**GIUDICE**

L'importatore ha dichiarato un prezzo di importazione di 0,50 centesimi unitario, cioè per ogni capo, questo prezzo è stato ritenuto inadeguato dall'Agenzia delle Dogane.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

In Liguria tra 2010 e 2011, hanno chiuso circa 13.000 casi...anche qui il 50% vince?

**GIOVANNI SOAVE – PRESIDENTE COMM. TRIBUTARIA REGIONALE GENOVA**

Grosso modo sì; è un dato che oscilla tra il 45 e il 55%.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Anche a Roma il contribuente vince al 50%.

**GIUDICE**

Eh beh, è perché il 50% degli accertamenti evidentemente non sono fondati.

**DONNA**

Beh, l'amministrazione spesso non si presenta, se il contribuente porta delle prove, anche minimali, però l'amministrazione non mi contesta quelle prove, tante volte si arriva all'accoglimento.

**GIUDICE**

Il processo tributario è un processo documentale. Non è come il tribunale dove c'è l'arringa no?

**GIOVANNA BOURSIER**

Il problema è che poi lo Stato si trova un entrata minore di quella che aveva preventivato?

**DANIELA GOBBI – PRES. CONSIGLIO GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Eh, però ripeto questo è un problema di chi prepara i bilanci, non è un problema nostro.

**GIOVANNA BOURSIER**

E anche di chi fa gli accertamenti?

**DANIELA GOBBI – PRES. CONSIGLIO GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Eh beh evidentemente.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè viene da pensare che ci provate? Li fate e poi se vi va bene...

**LUIGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

No, ma veda il problema approfondito: di fronte a quella che è la chiave di lettura da dare a norma complesse, il contribuente la fa pro domo propria e il fisco, in molti casi correttamente...

**GIOVANNA BOURSIER**

Pro domo propria?

**LUIGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Pro domo propria che vuol dire pro domo di tutti, cioè della collettività.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Quando le leggi sono complesse si interpretano. Sono più di 100mila norme, l'ultima di luglio dice: i ricorsi pendenti sotto i 20.000 euro si possono chiudere all'Agenzia pagando in percentuale.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quante sono dentro le CT le controversie sotto i 20mila euro?

**DANIELA GOBBI – PRES. CONSIGLIO GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

In totale 291.681.

**GIOVANNA BOURSIER**

290.000 insomma più o meno?

**DANIELA GOBBI – PRES. CONSIGLIO GIUSTIZIA TRIBUTARIA**

Sì.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Quasi la metà dei 750mila ricorsi totali, e il ricavo non è ancora stabilito.

**GIOVANNA BOURSIER**

Sappiamo quanto si potrebbe ricavare?

**LUIGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Beh esattamente no. Noi siamo convinti che si può ricavare molto, ma soprattutto che evitiamo di ingolfare le commissioni tributarie con queste questioni di minore importanza.

**GIOVANNA BOURSIER**

Loro dicono che cercate di togliergli il lavoro?

**LUIGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

No, beh adesso...

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Oppure è un minicondono, anche se nessuno ce lo ha detto...

**GIOVANNI SOAVE – PRESIDENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE GENOVA**

E' una facoltà del contribuente di chiedere sostanzialmente il condono.

**GIOVANNA BOURSIER**

È un condono?

**GIOVANNI SOAVE – PRESIDENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE GENOVA**

Ehhh può essere una definizione della lite...

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè paghi una parte?

**GIOVANNI SOAVE – PRESIDENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE GENOVA**

Esatto, esatto, esatto.

**GIOVANNA BOURSIER**

Quindi un piccolo condono lo hanno fatto nella manovra?

**GIOVANNI SOAVE – PRESIDENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE GENOVA**

Lo dice lei...

**GIOVANNA BOURSIER**

Ma lo ha detto anche lei...

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Nel decreto sviluppo adesso di minicondoni ne han previsti circa 12. L'Agencia delle Entrate ci dice: se annunci il condono nessuno transa più. Altro che recupero... E dobbiamo ancora incassare parte del condono 2002/2003.

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Sì, noi abbiamo rilevato che c'era questo, lo abbiamo fatto presente e ne abbiamo informato il

Parlamento e l'amministrazione.

**GIOVANNA BOURSIER**

Cioè nessuno se n'era accorto che mancava il 20% di quell'entrata?

**LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Non c'era stato monitoraggio del versamento delle rate.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

E c'era chi aveva versato solo la prima. Del resto la norma diceva: pagata la prima, il condono è comunque valido, anche dal punto di vista penale.

**GIOVANNA BOURSIER**

Non era bene scrivere la clausola al contrario: se non paghi una rata ti annullo tutti i benefici anche se ne hai pagate altre?

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Io l'avrei scritta al contrario

**GIOVANNA BOURSIER**

Chi l'ha scritta quella norma lì?

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Non lo so, all'epoca, non...Il legislatore.

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il fisco di quei 5mld non versati, ne ha riscosso uno. Adesso in finanziaria c'è scritto: chi all'epoca non ha versato deve farlo con gli interessi, entro il 31 dicembre, altrimenti rischia anche una sanzione del 50%.

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Come chiunque può ben comprendere anche sotto minaccia della fucilazione nella schiena sarà ben difficile che paghino spontaneamente i contribuenti se già per tanti anni sono sfuggiti in tutti i modi al pagamento.

**GIOVANNA BOURSIER**

È un po' aria fritta sta roba di recuperare?

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Non sarà semplice, se non si è riusciti finora, certo ...

**GIOVANNA BOURSIER**

Siccome non siete tanti e dovete fare tanti controlli, e dovete incentivare la lotta all'evasione fiscale, forse è meglio se occupate il tempo a fare altro tanto lì poco ricaverete?

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Beh noi sicuramente preferiamo cercare e perseguire l'evasione più recente perché è molto più efficace. Questa è un po' una sorta di revanche tardiva...

**GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Tardiva sembra anche un'altra norma: siccome insieme ai redditi condonavi anche l'Iva, ma nel 2008 la Corte Europea ha detto che è vietato, adesso il fisco potrebbe recuperare quella condonata nel 2002/2003, ma se si tratta di un'evasione superiore ai 103.000 euro.

**LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

Chiunque può ben capire che dobbiamo andare a ricostruire, attenzione, situazioni dove magari non c'è neanche più una documentazione contabile, è veramente un problema molto grosso.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Recuperi da chi ha condonato che ovviamente contesterà.

### **GIOVANNA BOURSIER**

In procura quella roba non ci arriva, giusto? Perché è prescritta.

### **LUGI MAGISTRO – AG ENTRATE DIRETTORE CENTRALE ACCERTAMENTO**

In procura anche se ci arriva è prescritta, quindi è proprio tempo perso anche fare la comunicazione, che però andrà fatta per avere il raddoppio dei termini. Sono paradossi tutti nostri...

### **GIOVANNA BOURSIER**

Detto da lei...

### **GIOVANNA BOURSIER**

Prima condoni e poi dopo 10 anni vai a ritirare fuori le responsabilità penali quando il condono ti dice tombale non ti chiedo più niente?

### **LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Sì, da un punto di vista della logica, dell'affidamento non ...

### **GIOVANNA BOURSIER**

Dell'affidamento dello Stato?

### **LUIGI MAZZILLO – CORTE DEI CONTI PRESID. DI SEZIONE**

Dello Stato, ma dipende da una serie di circostanze che si sono verificate e che nessuno è stato in grado di controllare.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

E così il sistema si è avvitato su se stesso, tempo e risorse a rincorrere il passato, che quando approda sul tavolo di un magistrato è già prescritto. E intanto lasciamo che il presente diventi passato. Poi siccome le norme sono troppe e con margini di interpretazione, succede che quasi la metà di coloro che fanno ricorso vincono e non perché hanno ragione, ma perché chi chiede soldi, spesso, non si presenta davanti alla Commissione a spiegarne il motivo. Sul condono del 2002 si sono accorti 8 anni dopo che molti avevano pagato soltanto la prima rata, e quei soldi non li recuperi più, e adesso per sgolfare la macchina conviene condonare le liti fino a 20.000 euro. Morale: nel 2010 su una stima, parliamo di stima, di 120 mld evasi, accertati 26, recuperati 10, ma sia recupero che accertato si riferiscono agli ultimi 5 anni dove dentro c'è finito pure lo scudo. Questo vuol dire che non abbiamo numeri certi anno per anno, come invece, in Inghilterra: l'anno scorso evasi 35 miliardi, recuperati 14. Vediamo ora i numeri tedeschi, ricordando anche la popolazione: noi siamo 60 milioni, loro 80 milioni.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

A Berlino il sindacato dell'amministrazione fiscale stima un'evasione di circa 30mld l'anno. Un quarto della nostra anche se la popolazione tedesca è di 80mln contro i nostri 60.

### **THOMAS EIGENTHALER – DSTG (SINDACATO FISCALE TEDESCO)**

La stima è che viene recuperato circa il 70-80 % dell'evasione scoperta con gli accertamenti. La differenza, quel 20, 30%, sono, per esempio casi di truffe, o fallimenti, o esportazione di denaro all'estero, e tutto questo è molto più difficile da recuperare.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Anche in Germania il fisco per recuperare in fretta si accorda coi contribuenti. E lo fa nei tribunali tributari: e son 5 giudici, a tempo pieno e pagati regolarmente. Dipendono dal Ministero della giustizia e ce n'è uno in ogni Land.

### **THOMAS EIGENTHALER – DSTG (SINDACATO FISCALE TEDESCO)**

Alcuni länder ne hanno addirittura due! E oltre a questi tribunali, c'è la Corte Tributaria



federale, che è la corte più alta, e ha sede a Monaco.

#### **GIOVANNA BOURSIER**

Quanti ricorsi vengono presentati ogni anno in questi tribunali tributari?

#### **THOMAS EIGENTHALER – DSTG (SINDACATO FISCALE TEDESCO)**

Più o meno qualche decina di migliaia l'anno.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Da noi sono circa 750mila l'anno. E in Germania recuperano di più anche perché nei tribunali tributari quasi sempre è il fisco che vince.

#### **THOMAS EIGENTHALER – DSTG (SINDACATO FISCALE TEDESCO)**

Anche perché il più delle volte la colpa di un accertamento sbagliato è del contribuente. Perché, ad esempio, non consegna la documentazione per tempo, oppure si dimentica di dichiarare qualcosa. Quindi, in tribunale la maggior parte dei ricorsi li vince il fisco.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Per incassare il fisco tedesco usa ogni mezzo, compreso l'acquisto dei cd venduti da bancari svizzeri o del Lichtenstein, con nomi e conti segreti di migliaia di evasori. Sono prove ottenute illegalmente, ma la Corte Suprema tedesca ha stabilito che se servono a recuperare evasione va bene.

#### **THOMAS EIGENTHALER – DSTG (SINDACATO FISCALE TEDESCO)**

Ovviamente prima lo Stato si accerta che su questi cd siano contenute informazioni effettivamente valide, e importanti. E alla fine il denaro pagato per acquistarli è risultato molto meno dell'evasione poi recuperata.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Per ottenere le liste elettroniche lo Stato finora ha speso meno di 10mln, ma entro quest'anno rientrerà di circa 1,8mld.

#### **THOMAS EIGENTHALER – DSTG (SINDACATO FISCALE TEDESCO)**

Per questo noi non vogliamo che si vieti l'utilizzo di questi cd. Anche perché c'è un altro aspetto positivo: siccome nessuno sa cosa c'è in quelle liste, ossia che informazioni possiede davvero il fisco, chi immagina che potrebbe esserci anche il suo nome, spesso prima di essere beccato preferisce autodenunciarsi. Ci sono state quasi 27.000 autodenunce, grazie alle quali sono rientrati 3-4mld nelle casse pubbliche.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Da noi la magistratura ha ordinato di distruggere la lista Falciani con 5.000 nomi di italiani che però sono rimasti nelle mani del fisco che ha già accertato 560mln evasi.

#### **GIOVANNA BOURSIER**

Quindi la magistratura dice distruggete la lista Falciani perché non è utilizzabile come prova in quanto acquisita illegalmente. Il fisco va avanti...

#### **GIANLUCA CAMPANA - GUARDIA DI FINANZA**

Esattamente. Al momento noi abbiamo utilizzato queste informazioni per avviare oltre 3.000 verifiche di cui 2.700 concluse che, allo stato, ci hanno consentito di scoprire oltre 560 mln di redditi sottratti a tassazione e denunciare per reati tributari alle competenti procure della Repubblica circa 170 persone.

#### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Tutti questi soldi tuttavia non basteranno a risolvere il problema cruciale della Paese che è la crescita. Ce ne vorranno altri. Un'idea ce l'ha Andrea Monorchio, ex ragioniere dello Stato dall'89 al 2002. Tredici lunghi anni in cui ha tenuto in mano i conti del Paese. Nelle scorse settimane ha tirato fuori dal suo cilindro una proposta per sanare il debito.

### **ANDREA MONORCHIO – EX RAGIONIERE DELLO STATO**

Per farle comprendere esattamente il ragionamento il proprietario di questi 4.500 beni è una persona sola. Facendo un'ipoteca del 10% riceve da un consorzio di banche 450 miliardi. Viene a scadenza un debito di 450 miliardi che lo Stato ha con me per titoli che io ho sottoscritto. Lei che è l'unico titolare di questo patrimonio di 450 miliardi, fa l'ipoteca del 10%, ricava questi 450 miliardi, li dà allo Stato che li prende e me li dà a me che ho in scadenza questo debito, mi tacita e apre un debito con lei. Ma questo debito con lei in cosa consiste: consiste soltanto in un debito di riconoscenza che lo Stato ha nei suoi confronti, perché lo Stato ammortizzerebbe questo mutuo in 20 anni in ragione del 5% all'anno. I soldi che lei ha prestato per rimborsarli a me, sono un debito dello Stato. Lei soltanto sta facendo una cortesia allo Stato come cittadino compenetrandosi in una situazione di difficoltà in cui si trova il Paese. Queste cose si possono fare, dottore, soltanto se si è pervenuti al pareggio di bilancio.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Al momento al pareggio proprio non ci siamo e della sua proposta abbiamo capito poco, se non che vorrebbe ipotecare la nostra casa. Quello che invece capiamo dai trofei messi in mostra nel suo studio è che l'ex ragioniere è un vero appassionato di caccia.

### **ANDREA MONORCHIO – EX RAGIONIERE DELLO STATO**

Lasci stare i trofei perché se no... questi trofei...

### **ANTONINO MONTELEONE**

Questo che cos'è?

### **ANDREA MONORCHIO – EX RAGIONIERE DELLO STATO**

Questo è un corno di un Oryx, di un Orice. Questo Orice girava per questa savana con un solo corno e allora il professionista mi disse abbattiamolo.

### **GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO**

Il 9 dicembre scorso l'ex ragioniere dello Stato di ritorno da un safari all'estero sa che sui trofei bisogna pagare l'Iva, allora scrive alle dogane e suggerisce di far riferimento al criterio tedesco. Ma per cosa? In materia di servizio recupero evasione? No, si è fatto due conti in tasca e si è preoccupato di pagare meno Iva allo Stato italiano su pelli, crani, denti, zoccoli di animali e corna.

### **ANTONINO MONTELEONE**

Cioè lei pensava che le stessero facendo pagare più del dovuto, diciamo...

### **ANDREA MONORCHIO – EX RAGIONIERE DELLO STATO**

Pensavo che fosse una questione di interpretazione, invece mi hanno risposto al quesito e io mi sono adeguato a quello che è stato il quesito dell'agenzia.

### **ANTONINO MONTELEONE**

Ah!ok... quindi lei praticamente, lei all'estero...

### **ANDREA MONORCHIO – EX RAGIONIERE DELLO STATO**

Ma lei ora perché mi sta facendo questo tipo di domanda?

### **ANTONINO MONTELEONE**

Quando io ho visto la lettera ha detto ci ha provato pure Monorchio ci siamo messi...

### **ANDREA MONORCHIO – EX RAGIONIERE DELLO STATO**

Ma perché lei pure è cacciatore?

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Va a finire così, che ognuno nel suo piccolo cerca di darsi da fare, risparmiando magari un 100 euro su un paio di corna o un cranio. Invece, l'idea di mettere a posto i conti ipotecando una

parte, una fetta della nostra casa è come dire: "per evitare la patrimoniale, facciamo una rapina". In realtà la patrimoniale la stiamo già pagando a nessuno, per la perdita di valore del nostro debito. Quindi, invece di continuare a pagare ai mercati in cambio di niente, un'idea è venuta ad un piccolo imprenditore, l'ha suggerita proprio in questi giorni, dove dice: "perché noi cittadini italiani non compriamo i titoli di Stato sottraendoli alla speculazione internazionale?". La stessa idea, in realtà, era stata proposta in modo molto articolato da Fitoussi, ex consigliere di Tremonti durante il periodo della Presidenza italiana Ocse. Partiva dalla considerazione che per varare un piano di riforme per la crescita bisogna alleggerire la pressione sui titoli di Stato. In che modo? Con un prestito forzoso, chiedendo ai cittadini, ai contribuenti più ricchi di acquistare titoli di Stato, magari ventennali, con un tasso simile a quello applicato ai titoli tedeschi. Genererebbe circa 30 miliardi di euro l'anno, con l'effetto di riqualificare il nostro debito e di bilanciarlo, perché sei tu cittadino italiano ad investire in titoli del tuo Paese e non investitori stranieri. Quindi con una mano ti chiedo, e con l'altra ti do. Certo occorre un piano di crescita credibile e, soprattutto, garanzia di equità nell'individuazione dei contribuenti e dei patrimoni imponibili. Speriamo che qualcuno l'ascolti.